

# SENATO DELLA REPUBBLICA

GIUSTIZIA (2<sup>a</sup>)

GIOVEDÌ 12 MARZO 2015  
189<sup>a</sup> Seduta

Presidenza del Presidente  
PALMA

*Interviene il vice ministro della giustizia Costa.*

*La seduta inizia alle ore 14,35.*

IN SEDE REFERENTE

**(19) GRASSO ed altri.** - *Disposizioni in materia di corruzione, voto di scambio, falso in bilancio e riciclaggio*

**(657) LUMIA ed altri.** - *Disposizioni in materia di contrasto alla criminalità mafiosa: modifiche al codice penale in materia di scambio elettorale politico-mafioso e di autoriciclaggio*

**(711) DE CRISTOFARO ed altri.** - *Modifiche al codice civile in materia di falso in bilancio*

**(810) LUMIA ed altri.** - *Modifiche al codice penale in materia di trattamento sanzionatorio dei delitti di associazione a delinquere di tipo mafioso, estorsione ed usura*

**(846) AIROLA ed altri.** - *Disposizioni per il contrasto al riciclaggio e all'autoriciclaggio*

**(847) CAPPELLETTI ed altri.** - *Modifiche al codice penale in materia di concussione, corruzione e abuso d'ufficio*

**(851) GIARRUSSO ed altri.** - *Disposizioni in materia di corruzione nel settore privato*

**(868) BUCCARELLA ed altri.** - *Disposizioni in materia di falso in bilancio*

(Seguito dell'esame congiunto e rinvio)

Prosegue l'esame congiunto, sospeso nella seduta notturna di ieri.

Interviene il senatore **CALIENDO** (FI-PdL XVII) sull'ordine dei lavori facendo rilevare ancora una volta che il testo dell'emendamento del Governo sulle false comunicazioni sociali non è ancora pervenuto.

Avendo il vice ministro COSTA osservato che nulla è mutato rispetto al giorno precedente, la Commissione prosegue la votazione degli emendamenti.

Dopo che la senatrice **MUSSINI** (Misto-MovX) ha ritirato il proprio emendamento 1.40, prende la parola il senatore **CALIENDO** (FI-PdL XVII) in sede di dichiarazione di voto sull'emendamento 1.43 - volto a sopprimere la lettera g) del comma 1, articolo 1 del testo unificato - annunciando voto favorevole in quanto ritiene l'introduzione di una circostanza attenuante per collaborazione, in materia di delitti contro la pubblica amministrazione, suscettibile di affidare al giudice un eccessivo margine di discrezionalità e di favorire comportamenti strumentali. Ritiene infine poco perspicuo il riferimento alla parola "efficacemente" contenuto nella citata lettera g) del testo unificato.

Il presidente **PALMA** osserva che la modifica proposta all'articolo 323-*bis* del codice penale potrebbe incentivare comportamenti di collaborazione con l'autorità giudiziaria dettati da opportunismo.

Il senatore **LUMIA** (PD) rileva che le circostanze attenuanti per collaborazione hanno tradizionalmente svolto un ruolo importante nel rendere più incisive le attività di indagine e di accertamento delle responsabilità. Per tali motivi annuncia voto contrario all'emendamento in votazione.

Il senatore **FALANGA** (FI-PdL XVII) osserva che i vantaggi derivanti dal pentitismo risalgono ad una legislazione volta a reprimere la pericolosa congiunzione tra terrorismo e criminalità organizzata. Attualmente l'introduzione di un siffatto sistema incentivante anche per i delitti contro la pubblica amministrazione serve solo a deresponsabilizzare i pubblici ministeri nell'effettuazione delle indagini. Rileva inoltre una formulazione infelice dell'articolato nella parte in cui si fa riferimento al sequestro delle somme o altre utilità trasferite. Per tali ragioni annuncia il proprio voto di astensione, in dissenso dal proprio Gruppo parlamentare.

La senatrice **CAPACCHIONE** (PD), riferendosi alle osservazioni testé svolte dal senatore Falanga, rileva che la *ratio* della previsione di misure incentivanti per i collaboratori di giustizia che si siano efficacemente adoperati per consentire il sequestro delle somme è volta a facilitare l'emersione delle somme spesso occultate in conseguenza dell'illecito.

Il presidente **PALMA** osserva che in numerose analoghe previsioni legislative - come, ad esempio, l'articolo 8 del decreto legge n. 152 del 1991, l'articolo 4 del decreto legge n. 625 del 1979 in materia di lotta al terrorismo, l'articolo 12 del decreto legislativo n. 286 del 1998 in materia di immigrazione clandestina, nonché agli articoli 474-*quater* e 600-*septies*.1 del codice penale - recanti rispettivamente disposizioni in materia di contraffazioni di marchi ed altri segni distintivi e di delitti contro la personalità individuale - è sempre utilizzata la dizione "concretamente" anziché "efficacemente".

Il relatore **D'ASCOLA** (AP (NCD-UDC)) interviene per far presente che l'utilizzo dell'avverbio "efficacemente" anziché "concretamente" serve a limitare la concessione delle circostanze attenuanti di cui al nuovo secondo comma dell'articolo 323-*bis* del codice penale - così come introdotto dal testo unificato - solo nei casi in cui l'attività di collaborazione sia risultata utile al conseguimento del risultato perseguito nelle indagini.

Dopo che il senatore **BARANI** (GAL (GS, LA-nS, MpA, NPSI, PpI)) ha annunciato voto favorevole all'emendamento in votazione ribadendo la propria contrarietà all'impianto complessivo del provvedimento e il senatore **MALAN** (FI-PdL XVII) ha dichiarato che non parteciperà al voto in parziale dissenso dal proprio Gruppo parlamentare non condividendo né il metodo utilizzato dalla maggioranza parlamentare né il merito della disposizione recata dall'articolo 1, comma 1, lett. g) del testo unificato, l'emendamento 1.43 è posto ai voti ed è respinto.

Gli emendamenti 1.41, 1.42 e 1.1006 sono ritirati dai rispettivi proponenti.

Il senatore **CALIENDO** (FI-PdL XVII) - intervenendo in sede di dichiarazione di voto sugli emendamenti, di identico contenuto, 1.44 e 1.45, volti a sopprimere la lettera h) del comma 1, dell'articolo 1 del testo unificato recante modificazioni alla pena massima edittale di cui all'articolo 346-*bis* del codice penale in materia di traffico di influenze illecite - annuncia il proprio voto favorevole non ravvisando alcuna necessità di un siffatto intervento rispetto ad una disposizione introdotta con legge n. 190 del 2012 e, allo stato, pressoché mai applicata.

Si associa il senatore **BARANI** (GAL (GS, LA-nS, MpA, NPSI, PpI)), ringraziando il relatore ed il rappresentante del Governo per aver espresso parere favorevole sull'emendamento a propria firma.

Con unica votazione gli emendamenti 1.44 e 1.45 sono posti ai voti ed approvati. Conseguentemente sono preclusi gli emendamenti 1.46, 1.47, 1.48, 1.49, 1.50 e 1.51.

Il seguito dell'esame è infine rinviato.

La seduta termina alle ore 15,55.

